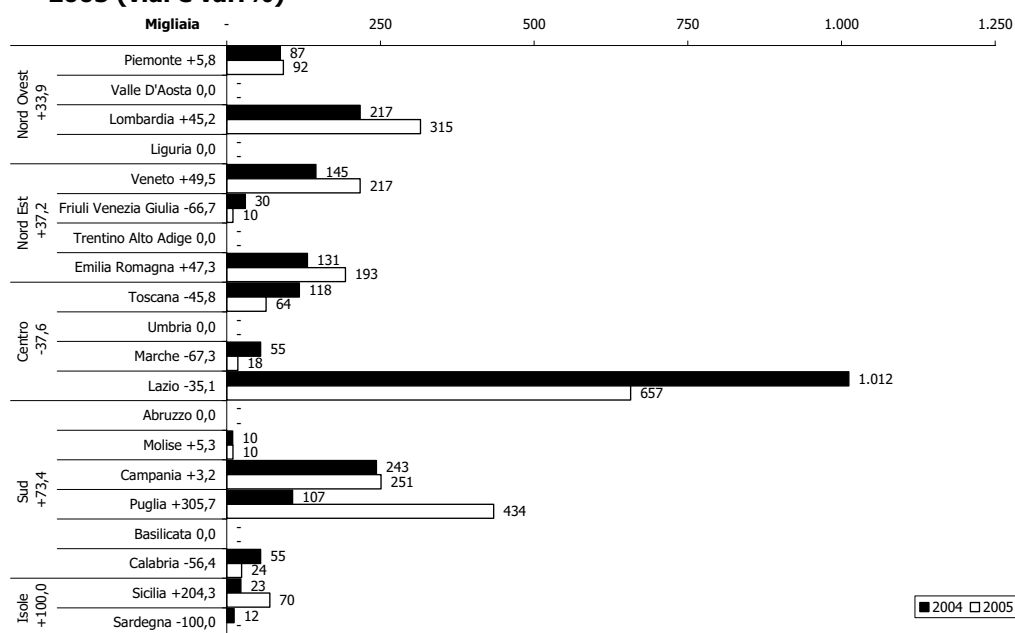


Grafico 5. Distribuzione regionale dei contributi all'attività circense in Italia, anni 2004-2005 (v.a. e var.%)

Fonte: elaborazione su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Il Nord Ovest ed il Nord Est nel 2005 hanno registrato un aumento delle risorse a disposizione rispettivamente del 33,9% e del 37,2%. Il Centro, nonostante nel Lazio sia localizzato circa 1/3 dei soggetti che hanno ottenuto il contributo statale, è stato penalizzato segnando una diminuzione del -37,6%. Gli aumenti più significativi si rilevano al Sud con il +73,4%, spiegabile per lo più con la crescita di risorse per la Puglia pari al +305,7%, e nelle Isole dove la Sicilia ha percepito il 204,3% in più del 2004.

L'acquisto di attrezzature

Possono essere concessi contributi agli esercenti circensi e di motoautoacrobatiche⁹ che siano già in possesso da almeno tre anni della licenza di cui l'art. 69 T.U.L.P.S., che abbiano effettuato, nel corso dell'anno precedente a quello di presentazione dell'istanza, almeno 150 rappresentazioni, che acquistino impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali nuovi di fabbrica e non usati, finalizzati al potenziamento o al ripristino delle strutture dello spettacolo.

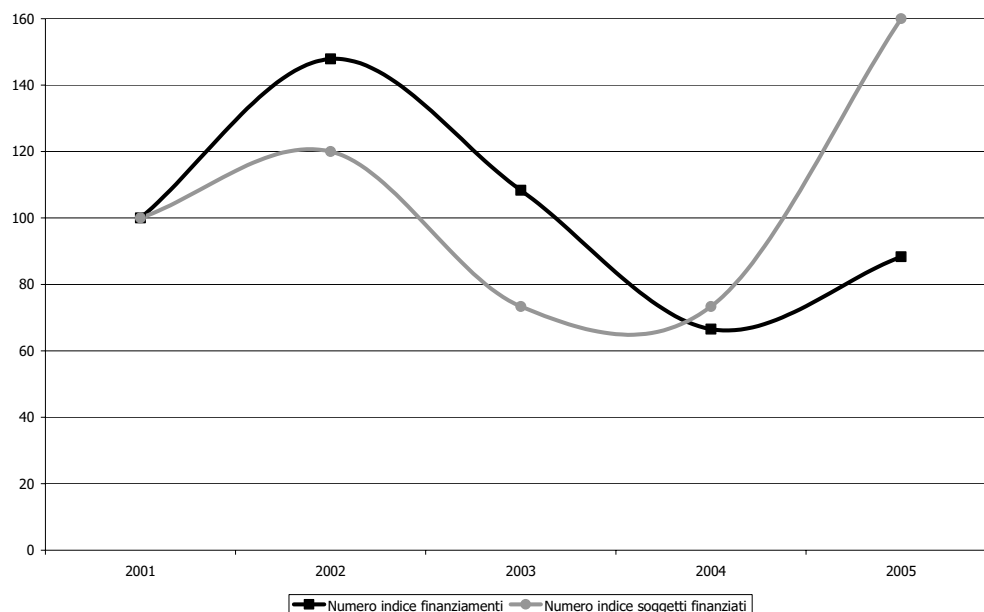
Ulteriori contributi possono essere concessi al medesimo richiedente solo dopo che siano trascorsi tre anni dall'anno successivo all'ultima assegnazione e dopo che siano state effettuate, nello stesso periodo, minimo 600 rappresentazioni, di cui almeno 150 l'anno.

Per gli esercenti di motoautoacrobatiche l'ammissibilità al contributo di nuovi beni strumentali è subordinata alla condizione che siano trascorsi almeno sei anni dall'ultima assegnazione per lo stesso titolo e in ogni caso dopo che il richiedente medesimo abbia effettuato almeno 600 rappresentazioni.

⁹ L'attività degli esercenti di motoautoacrobatiche viene assimilata a quella circense unicamente al fine della concessione dei contributi.

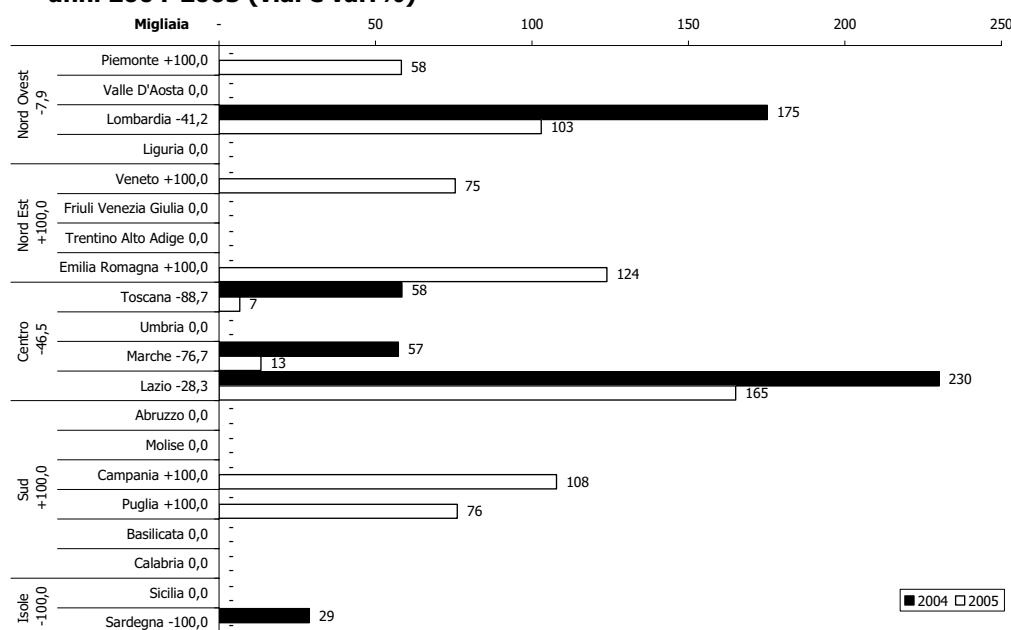
Dopo un primo aumento nel 2002, gli esercenti sovvenzionati sono diminuiti meno proporzionalmente delle risorse a disposizione, dal 2004 si registra un'inversione di tendenza che ha portato nel 2005 a una forte crescita del 118,2% del numero dei soggetti finanziati mentre il contributo per l'acquisto di attrezzature per l'attività circense è aumentato del 32,7% rispetto al 2004.

Grafico 6. Numeri indice (base 2001=100) delle istituzioni finanziate e dei finanziamenti assegnati all'acquisto di attrezzature per i circhi, anni 2001-2005



Fonte: elaborazione dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo, Relazione sull'utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo

Il Nord Ovest segna un -7,9% nonostante nel 2005 sia stato ammesso al contributo un esercente in più con sede legale in Piemonte. L'area del Nord Est registra +100% in quanto nel 2005 sono state accettate le istanze di titolari di circhi del Veneto e dell'Emilia Romagna; lo stesso vale per le richieste di acquisto da parte di circhi localizzati al Sud in Campania e Puglia. Le risorse a disposizione del Centro nel 2005 si sono ridotte del -46,5% mentre per le due Isole nell'anno in esame non è stata assegnata nessuna sovvenzione.

Grafico 7. Distribuzione regionale dei contributi all'acquisto di attrezzature per i circhi, anni 2004-2005 (v.a. e var.%)

Fonte: elaborazione su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Eventi fortuiti e accertate difficoltà di gestione

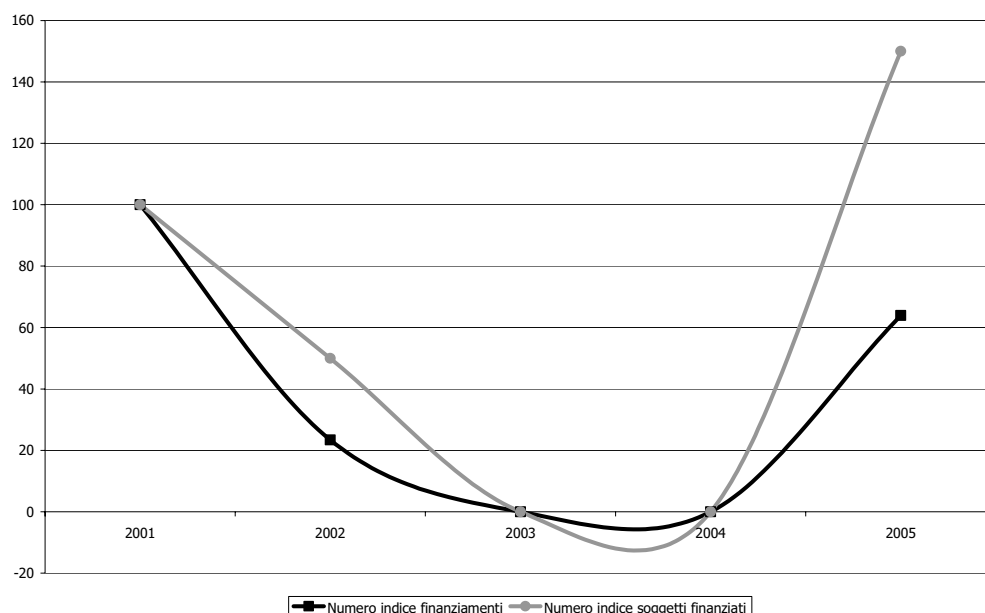
I contributi per danni conseguenti ad eventi fortuiti in Italia e all'estero possono essere concessi agli esercenti dei circhi equestri che comprovino di essere già in possesso della licenza di cui all'art. 69 T.U.L.P.S. da almeno due anni; di aver effettuato, nel corso dell'anno precedente al verificarsi dell'evento fortuito, almeno 150 rappresentazioni; (qualora l'evento fortuito consista in un incendio) di aver contratto polizza di assicurazione per un massimale che copra, almeno per il 25% il valore dell'impianto e/o delle attrezzature distrutte o danneggiate.

I contributi per accertate difficoltà di gestione possono essere richiesti a condizione che le difficoltà di gestione siano obiettivamente gravi e non dipendano da cattiva amministrazione dell'esercente e che siano sufficientemente documentate le cause che hanno determinato la situazione deficitaria.

Le domande per questo tipo di contributi per prassi vengono tutte esaminate nell'anno successivo a quello in cui gli eventi si sono verificati. Poiché gli eventi fortuiti possono avvenire in qualsiasi momento, solo alla fine dell'anno si può conoscere il numero complessivo delle domande presentate e stabilire l'aliquota congrua a ciascuna di esse in relazione alle risorse disponibili. Quindi le sovvenzioni messe a disposizione nel 2005 sono state destinate a riparare i danni di eventi fortuiti verificatisi nel 2004.

Dal grafico risulta che nel 2003 e nel 2004 non è stato assegnato nessun contributo per eventi fortuiti o difficoltà di gestione dei circhi, nel 2005 sono stati stanziati 68.103 euro distribuiti tra sei beneficiari.

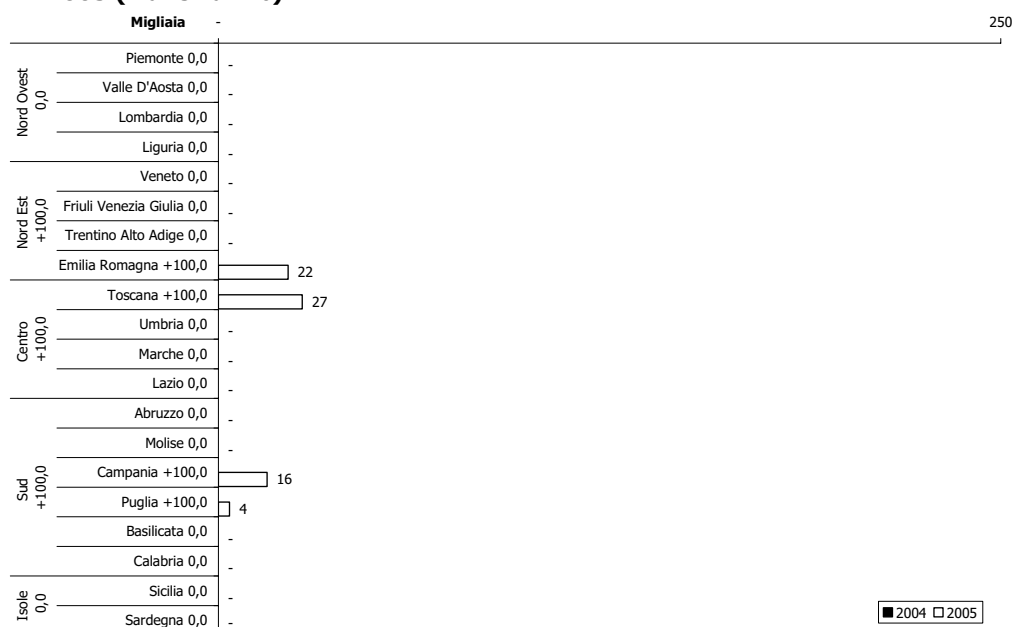
Grafico 8. Numeri indice (base 2001=100) delle istituzioni finanziate e dei finanziamenti assegnati per eventi fortuiti dei circhi, anni 2001-2005



Fonte: elaborazione dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo, Relazione sull'utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo

Nel 2005 i contributi statali per questo comparto sono stati destinati ad esercenti di quattro regioni: un beneficiario in Emilia Romagna, due in Toscana e in Campania, un altro in Puglia.

Grafico 9. Distribuzione regionale dei contributi per eventi fortuiti dei circhi, anni 2004-2005 (v.a. e var.%)



Fonte: elaborazione su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Box 2. Normativa vigente per l'attività circense in Italia, per eventi fortuiti ed acquisto attrezzature**D.M. 8 maggio 2003**

Regolamento recante criteri e modalità per l'erogazione di contributi in favore delle attività circensi, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla L. 30 aprile 1985, n. 163.

La suddetta legge al Titolo II disciplina i seguenti settori: al Capo I i **contributi per iniziative di spettacolo in Italia** (art. 8-11), al Capo II i **contributi per danni conseguenti ad eventi fortuiti** (art. 12-14), al Capo III i **contributi per accertate difficoltà di gestione** (art. 15-16), al Capo IV i **contributi per acquisto di nuovi impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali** (art. 17-20).

Iniziative di spettacolo all'estero

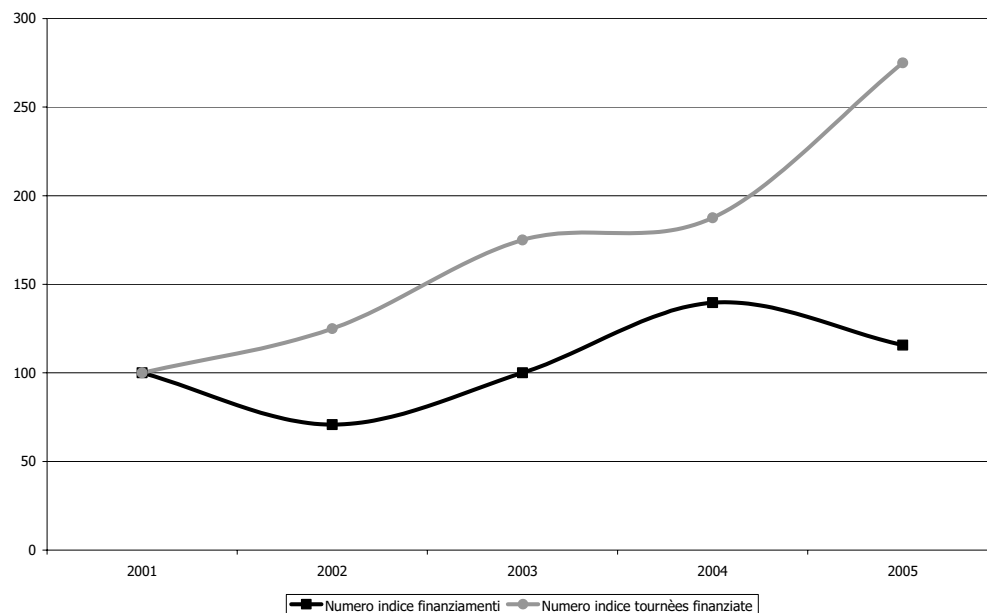
Ai fini dell'ammissibilità al sostegno per le iniziative all'estero, l'esercente dovrà effettuare, nell'anno relativo alla richiesta di contributo, almeno 90 rappresentazioni in Italia e non oltre otto mesi di attività all'estero, nonché aver svolto in precedenza in Italia almeno un biennio di attività sovvenzionata dall'Amministrazione. Il contributo viene determinato, limitatamente al bilancio di settore, in relazione all'area geografica estera prescelta, alla struttura tecnico-organizzativa del circo, alla qualità dello spettacolo rappresentato e tenendo conto delle spese di viaggio e trasporto esposte in bilancio.

Durante lo svolgimento della tournée il complesso circense deve avere una denominazione che richiami la tradizione circense italiana ovvero utilizzi il cognome del titolare o di un componente del nucleo familiare del titolare stesso, o di un artista scritturato per la tournée che esegua uno o più numeri di particolare rilievo nello spettacolo.

Dal 2002 al 2004 le iniziative circensi portate all'estero sono aumentate più che proporzionalmente della quantità di finanziamenti. Nel 2005 il numero delle tournées ha continuato a crescere arrivando a quota 22 mentre lo stanziamento è diminuito del 17,2% rispetto all'anno precedente.

Si deve precisare che la somma di 984.207 euro erogata nel 2005 è costituita da 800.000 euro per tournées realizzate nel 2004, in quanto i contributi per attività circense all'estero vengono assegnati a consuntivo per avere certezza della realizzazione delle tournées programmate, e 184.207 euro per tournées del 2003 le cui pratiche avevano richiesto approfondimenti istruttori.

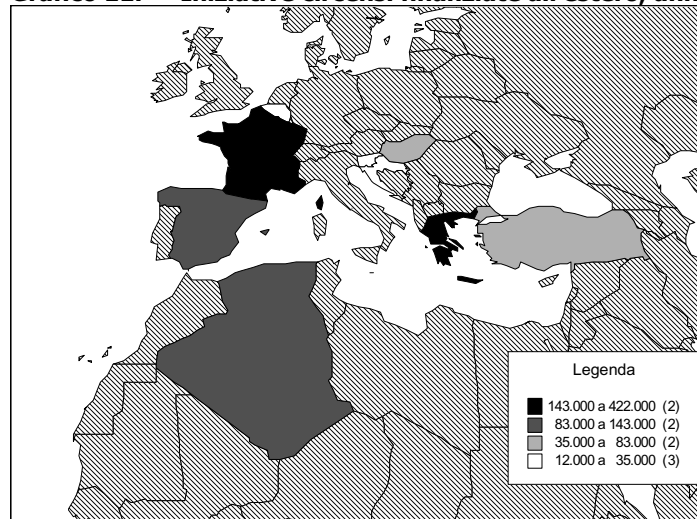
Grafico 10. Numeri indice (base 2001=100) delle istituzioni finanziate e dei finanziamenti assegnati per l'attività all'estero, anni 2001-2005



Fonte: elaborazione dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo, Relazione sull'utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo

Hanno ricevuto maggiori finanziamenti le tournées organizzate in Francia e Grecia, seguono poi le attività circensi che sono state portate in Spagna e Algeria. Ulteriori mete visitate da spettacoli circensi sono state Turchia e Ungheria; infine le tournées che hanno ottenuti meno stanziamenti sono state quelle realizzate in Slovenia, in Belgio e in Croazia.

Grafico 11. Iniziative circensi finanziate all'estero, anno 2005



Fonte: elaborazione su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

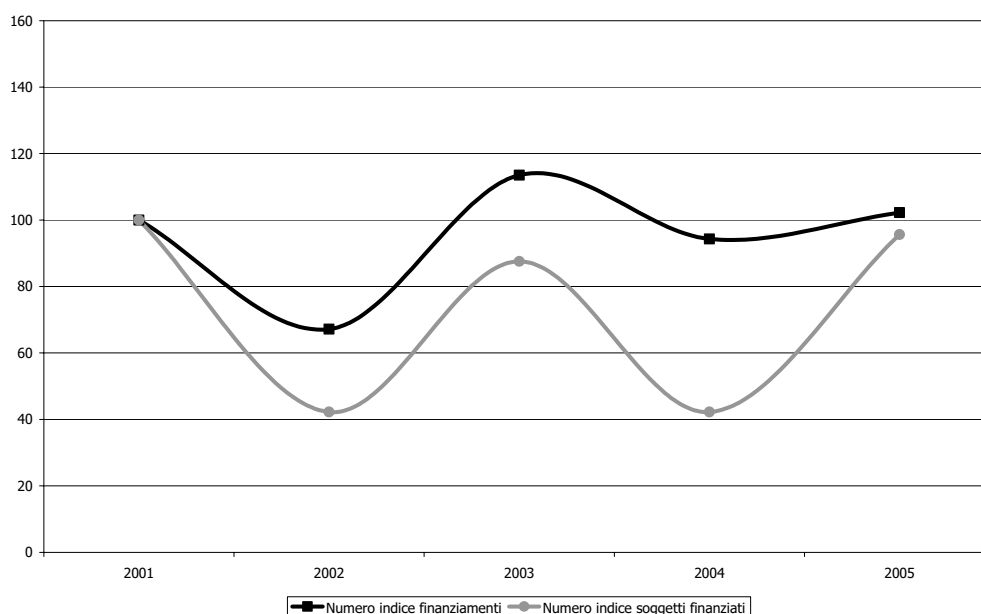
Box 3. Normativa vigente per iniziative promozionali, per la ristrutturazione di aree attrezzate e per l'attività circense all'estero**D.M. 8 maggio 2003***Regolamento recante criteri e modalità per l'erogazione di contributi in favore delle attività circensi, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla L. 30 aprile 1985, n. 163.*

La suddetta legge al Titolo II disciplina i seguenti settori: al Capo V i **contributi per iniziative promozionali** (art. 21-27), al Capo VI i **contributi per iniziative assistenziali ed educative** (art. 28-30), al Capo VII i **contributi per la ristrutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense** (art. 31-33), al Capo VIII i **contributi per iniziative di spettacolo all'estero** (art. 34-37).

Lo Spettacolo viaggiante**Acquisto di impianti e macchinari**

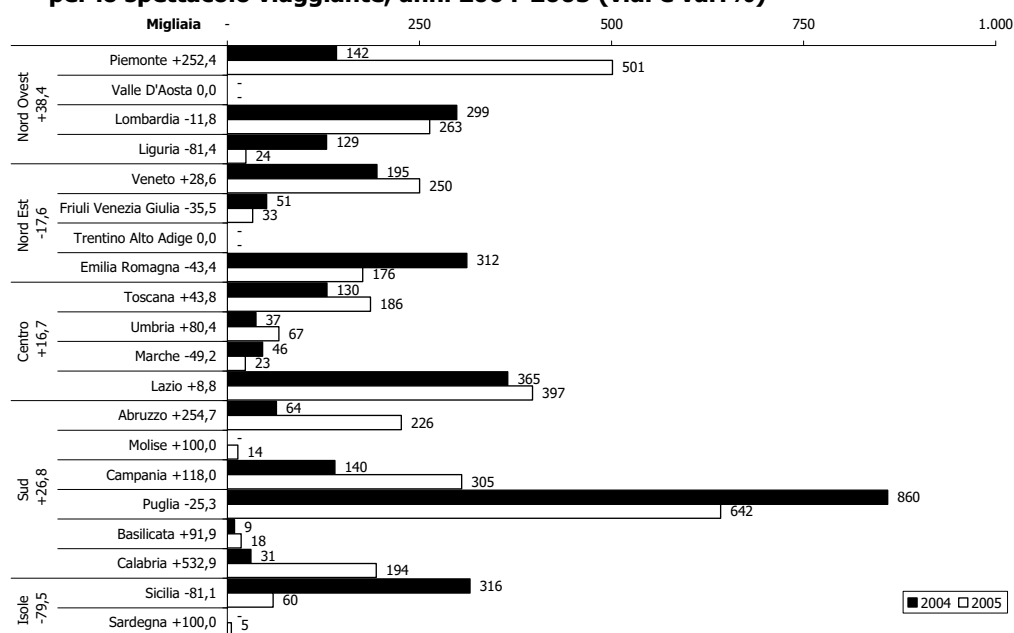
I contributi per acquisto di nuovi impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali possono essere concessi agli esercenti di attività di spettacolo viaggiante che siano già in possesso da almeno tre anni della licenza comunale di cui l'art. 69 T.U.L.P.S. e che acquistino impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali nuovi di fabbrica e non usati, al fine di potenziare o ripristinare le strutture dello spettacolo viaggiante.

Nel quinquennio l'andamento dei due indicatori risulta altalenante ma non proporzionale. Il contributo 2005 per questo settore dello spettacolo viaggiante si è attestato a 3.385.912¹⁰ euro mostrando un aumento dell'8,4% rispetto al 2004. Gli esercenti beneficiari della sovvenzione nel 2005 sono più che raddoppiati rispetto all'anno precedente passando da 68 a 154 soggetti. Di conseguenza il contributo medio si è ridotto del 52,1%.

Grafico 12. Numeri indice (base 2001=100) delle istituzioni finanziate e dei finanziamenti assegnati all'acquisto di macchinari per lo spettacolo viaggiante, anni 2001-2005

Fonte: elaborazione dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo, Relazione sull'utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo

¹⁰ In questa somma sono comprese le assegnazioni per due beneficiari che hanno effettuato l'acquisto nel 2004 ed uno nel 2003, in quanto le loro domande di contributo sono state sottoposte a riesame.

Grafico 13. Distribuzione regionale dei contributi per l'acquisto di impianti e macchinari per lo spettacolo viaggiante, anni 2004-2005 (v.a. e var.%)

Fonte: elaborazione su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Le aree del Nord Ovest, del Nord Est e del Centro hanno ottenuto rispettivamente 788.723 euro, 459.681 euro e 673.794 euro mentre il Sud ha ottenuto circa il doppio (1.398.871 euro) dei finanziamenti destinati alle aree sopra citate soprattutto per l'ingente contributo che è stato assegnato per gli acquisti di esercenti in Puglia. Per quanto riguarda le Isole si è registrata una diminuzione del 79,5% delle sovvenzioni dovuta alla rilevante riduzione (-81,1%) di risorse erogate per la Sicilia.

Osservando il grafico 13 emergono forti aumenti negli stanziamenti di Piemonte (+252,4%), Abruzzo (+254,7%), Campania (+118%) e Calabria (+532,9%).

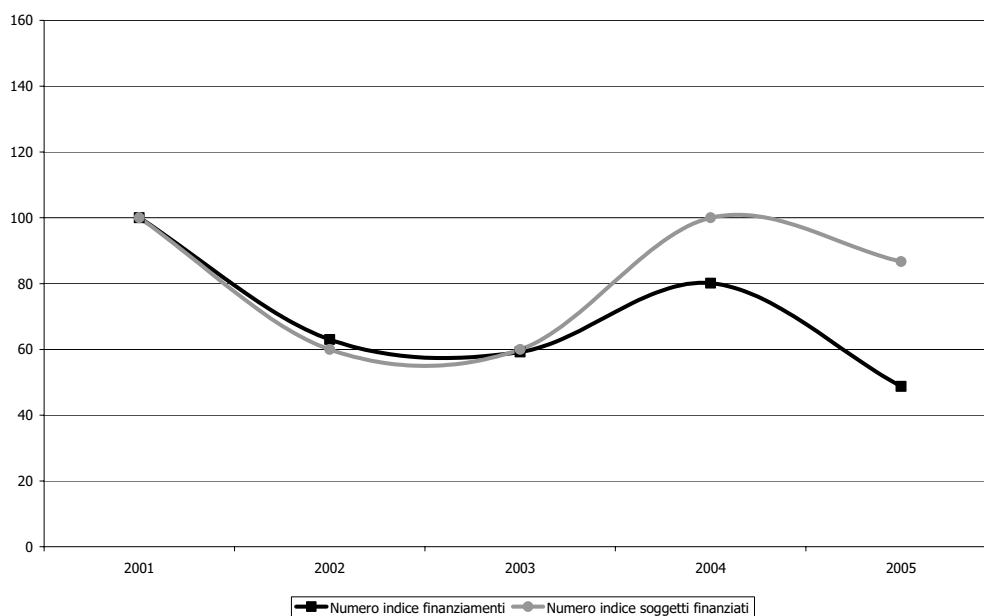
Eventi fortuiti e accertate difficoltà di gestione

I contributi per danni conseguenti ad eventi fortuiti in Italia e all'estero possono essere concessi agli esercenti dello spettacolo viaggiante che comprovino:

- di essere già in possesso della licenza di cui all'art. 69 T.U.L.P.S. da almeno due anni per l'esercizio delle attività di spettacolo viaggiante;
- qualora l'evento fortuito consista in un incendio, di aver contratto polizza di assicurazione per un massimale che copra, almeno per il 25%, il valore dell'impianto e/o delle attrezzature distrutte o danneggiate.

I contributi per accertate difficoltà di gestione possono essere richiesti a condizione che le difficoltà di gestione siano obiettivamente gravi e non dipendano da cattiva amministrazione da parte dell'esercente e che siano sufficientemente documentate le cause che hanno determinato la situazione deficitaria.

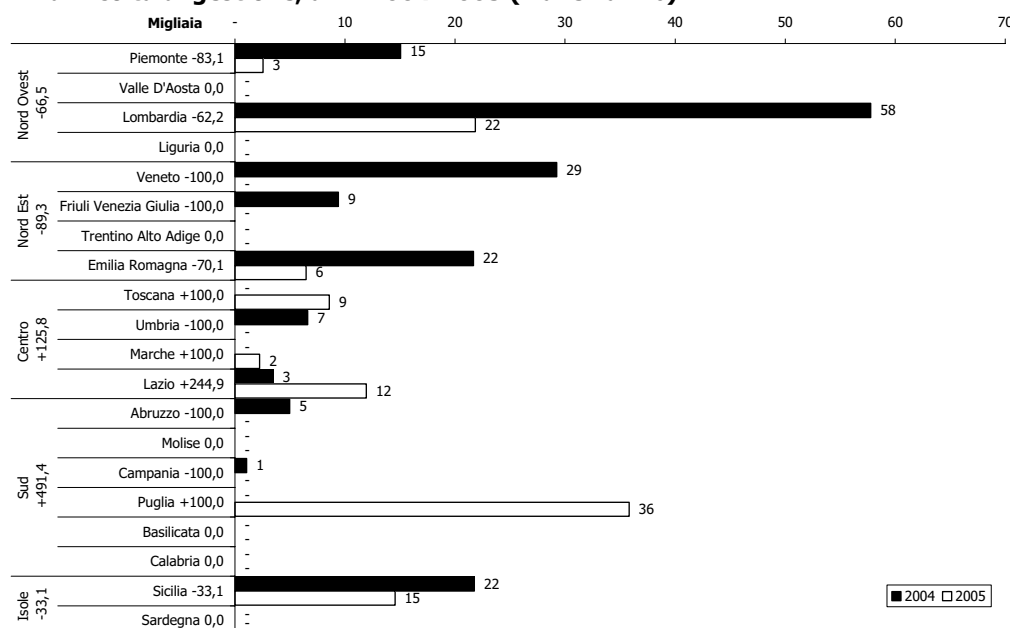
Grafico 14. Numeri indice (base 2001=100) delle istituzioni finanziate e dei finanziamenti assegnati per eventi fortuiti e accertate difficoltà di gestione, anni 2001-2005



Fonte: elaborazione dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo, Relazione sull'utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo

L'andamento nel quinquennio, evidenziato nel grafico, mostra come fino al 2003 il numero dei soggetti finanziati ed i contributi si sono ridotti in modo proporzionale, mentre nel 2004 il numero dei beneficiari è aumentato più che proporzionalmente rispetto ai finanziamenti riservati al comparto in esame. Nel 2005 il contributo assegnato per eventi fortuiti e accertate difficoltà di gestione¹¹, pari a 104.010 euro, ha registrato una diminuzione del 39,2% ed i soggetti assegnatari si sono ridotti del 13,3% rispetto all'anno precedente.

¹¹ Come già specificato per gli eventi fortuiti dei circhi, si tratta di danni derivanti da eventi fortuiti verificatisi nel 2004 in quanto tali contributi vengono assegnati nell'anno successivo a quello in cui gli eventi si sono verificati.

Grafico 15. Distribuzione regionale dei contributi per eventi fortuiti e accertate difficoltà di gestione, anni 2004-2005 (v.a. e var.%)

Fonte: elaborazione su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Gli stanziamenti erogati nel 2005, per eventi fortuiti accaduti l'anno precedente, si sono notevolmente ridotti nelle regioni del Nord Ovest (-66,5%) e del Nord Est (-89,3%). Ingenti, invece, sono state le sovvenzioni destinate ad esercenti di spettacoli viaggianti del Centro (+125,8%) e del Sud (+491,4%). Inferiori sono state le necessità per eventi fortuiti e accertate difficoltà di gestione per esercenti delle Isole che hanno registrato una riduzione delle assegnazioni pari al -33,1%.

Box 4. Normativa vigente per eventi fortuiti, acquisto attrezzature e iniziative promozionali dello spettacolo viaggiante

D.M. 23 maggio 2003

Regolamento recante criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività di spettacolo viaggiante, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla L. 30 aprile 1985, n. 163.

La suddetta legge al Titolo II disciplina i seguenti settori: al Capo I i **contributi per danni conseguenti ad eventi fortuiti** (art. 8-10), al Capo II i **contributi per accertate difficoltà di gestione** (art. 11-12), al Capo III i **contributi per acquisto di nuovi impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali** (art. 13-16), al Capo IV i **contributi per iniziative promozionali** (art. 17-21), al Capo V i **contributi per iniziative assistenziali ed educative** (art. 22-24).

Al Titolo III e IV sono disciplinati i **Parchi di divertimento**.

Iniziative promozionali, assistenziali ed educative

Per iniziative "promozionali" si intendono tutte quelle manifestazioni, anche di carattere museale, comprese le pubblicazioni monografiche o periodiche¹², realizzate in Italia da

¹² I contributi per le attività editoriali, pubblicazioni monografiche, nonché documenti ed eventuali supporti sonori ed audiovisivi concernenti il patrimonio circense o la tradizione dell'attività dello spettacolo viaggiante possono essere concessi a favore di soggetti che abbiano svolto attività da almeno cinque anni e che abbiano una distribuzione di vendita e/o diffusione di un congruo numero di copie.

imprese circensi e di spettacolo viaggiante nonché da enti pubblici e privati, associazioni e comitati operanti nel settore per favorire lo sviluppo dello spettacolo circense sul piano artistico e tecnico e lo sviluppo dello spettacolo viaggiante sul piano culturale e tecnologico. Fatta eccezione per l'attività pubblicitaria svolta dalle singole imprese, si considerano iniziative promozionali quelle tendenti a suscitare nel pubblico, attraverso i mezzi di comunicazione di massa o altre forme di comunicazione, il desiderio di frequentare gli spettacoli circensi o di fruire di attrazioni e intrattenimenti di spettacolo viaggiante.

Per quanto riguarda le attività circensi, possono essere considerate iniziative promozionali: le manifestazioni e le rassegne consistenti nella presentazione di numeri abitualmente inclusi negli spettacoli a condizione che non si svolgano nell'ambito di un complesso circense. Peraltro qualora l'attività promozionale si svolga in forma di presentazione di spettacoli, essa deve caratterizzarsi per il valore artistico e/o spettacolare e non configurarsi, per le modalità di svolgimento e durata, come ordinaria attività circense.

Nel caso dello spettacolo viaggiante, per iniziative assistenziali ed educative si intendono le attività realizzate da associazioni, enti o istituzioni che concorrono al consolidamento e allo sviluppo della tradizione dello spettacolo viaggiante mediante un'opera di assistenza, formazione, addestramento ed inserimento nel settore anche di nuovi operatori.

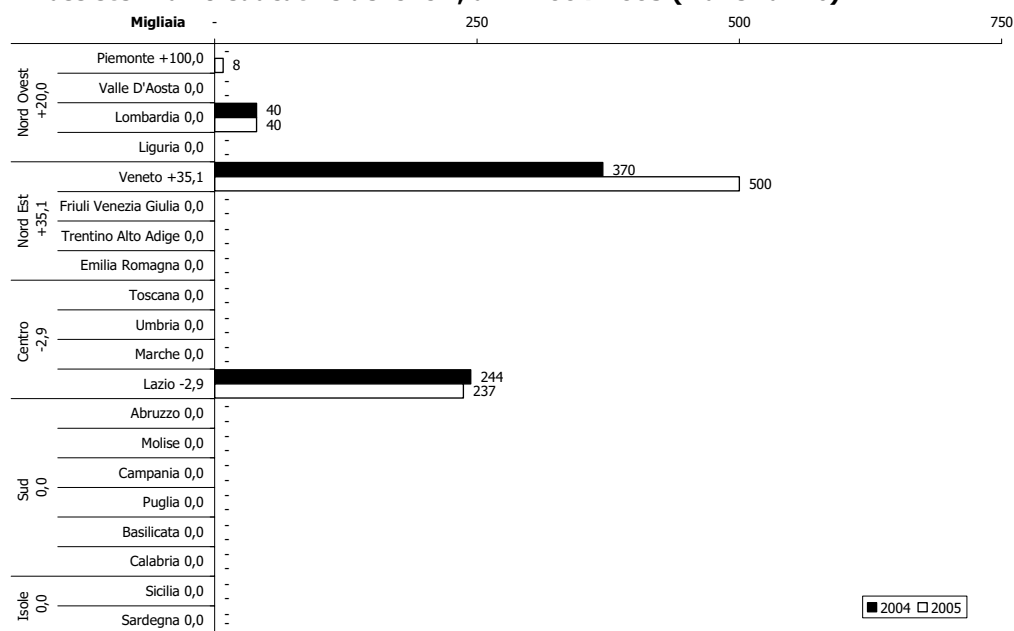
I contributi per i festival circensi, per i quali si terrà conto anche dell'attività eventualmente svolta negli anni precedenti, possono essere concessi a condizione che:

- si tratti di manifestazioni a carattere competitivo, con selezioni, serata finale e consegna dei premi;
- le manifestazioni stesse abbiano rilevanza nazionale od internazionale e contribuiscano alla diffusione, al rinnovamento e allo sviluppo della cultura circense, anche in relazione alla promozione del turismo culturale e siano realizzate in un arco di tempo limitato e preferibilmente in un periodo nel quale non si registra il maggiore afflusso di pubblico per l'ordinaria attività;
- vi siano esibizioni di artisti provenienti da scuole circensi italiane e/o straniere più rappresentative;
- la giuria sia composta prevalentemente da personalità di chiara fama nazionale e/o internazionale nell'ambito del mondo circense e dello spettacolo.

Le campagne promozionali a favore del circo intraprese mediante spot radiotelevisivi possono ottenere il contributo a condizione che siano destinate a dare una buona immagine di qualità e contribuiscano al rilancio del settore. Tale attività deve però riguardare l'attività del settore nel suo insieme e non la singola impresa.

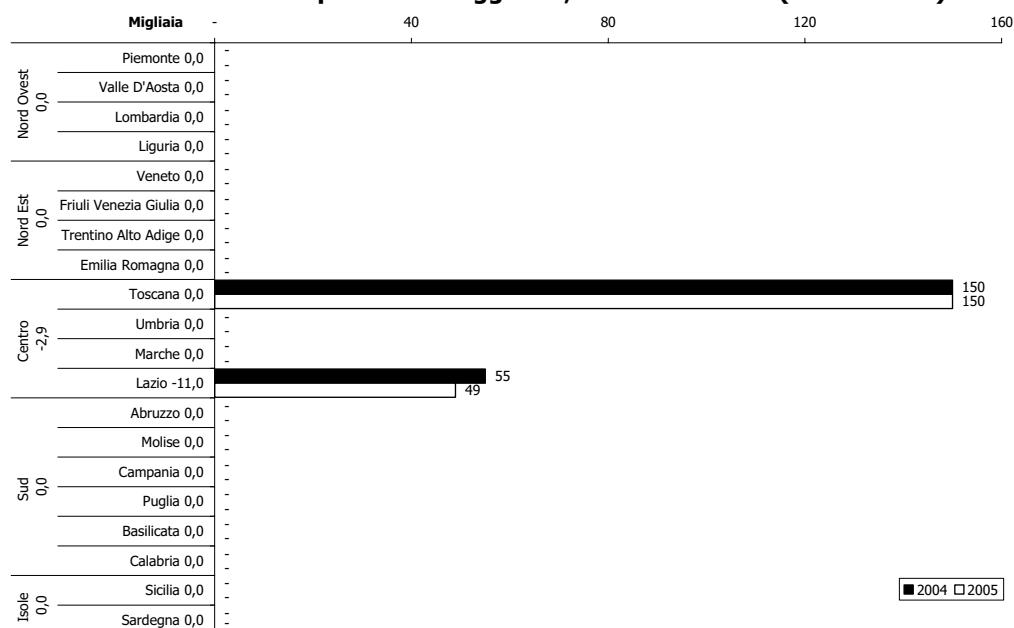
Per contributi di iniziative assistenziali ed educative si intendono le attività di associazioni, enti o istituzioni che concorrono al consolidamento e allo sviluppo dell'arte e della tradizione circense mediante un'opera di assistenza, formazione, addestramento e inserimento nel settore anche di nuovi operatori.

Le iniziative promozionali ed educative dell'attività circense nel 2005 hanno ricevuto il 20% in più di contributo rispetto all'anno precedente ottenendo una somma pari a 785.000 euro distribuiti tra 11 progetti.

Grafico 16. Distribuzione regionale dei contributi per iniziative promozionali, assistenziali o educative dei circhi, anni 2004-2005 (v.a. e var.%)

Fonte: elaborazione su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

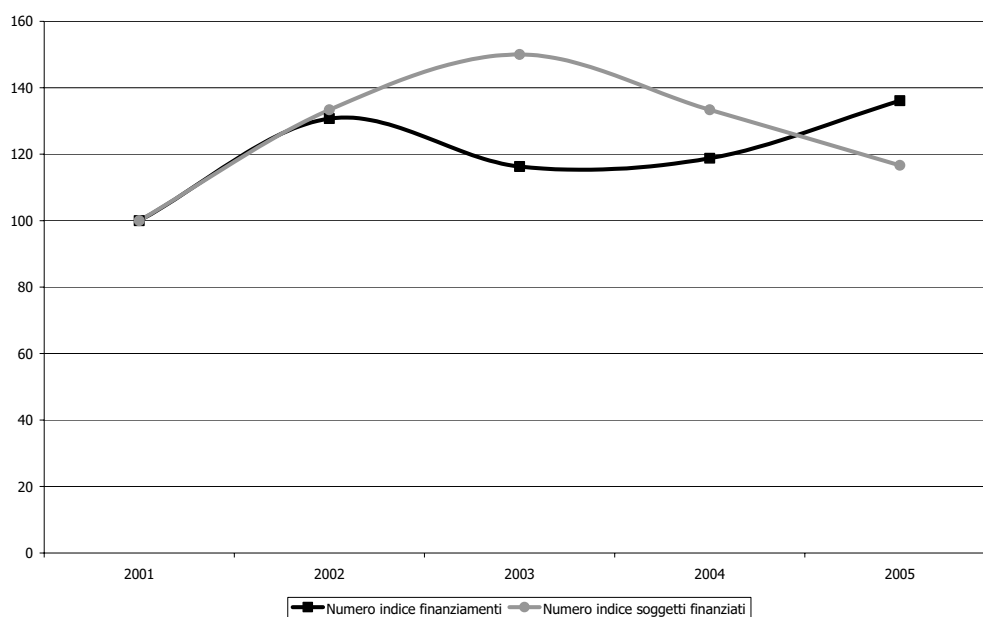
I finanziamenti per questo settore sono stati per la maggior parte destinati al Veneto soprattutto perché in questa regione hanno sede l'ANSAC - Ass. Naz. Sviluppo Arti Circensi e l'Accademia d'Arte Circense. Nel Lazio sono state sovvenzionate diverse iniziative promozionali, una in Piemonte ed un'altra in Lombardia. Per il Sud e le Isole non è stato previsto alcun contributo.

Grafico 17. Distribuzione regionale dei contributi per iniziative promozionali, educative ed assistenziali dello spettacolo viaggiante, anni 2004-2005 (v.a. e var.%)

Fonte: elaborazione su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Il comparto delle iniziative promozionali ed assistenziali dello spettacolo viaggiante nel 2005 ha ottenuto 198.966 euro che sono stati così distribuiti: 150.000 euro in Toscana all'A.A.S.V.C.E. (Associazione Assistenza Spettacolo Viaggiante e Circhi Equestri) per attività assistenziale in una casa di riposo, 32.000 euro alla A.N.E.S.V. (Associazione Nazionale Esercenti Spettacolo Viaggiante) e 16.966 euro alla fondazione Migrantes, entrambe con sede a Roma, che hanno ricevuto il contributo per la pubblicazione delle loro riviste.

Grafico 18. Numeri indice (base 2001=100) delle istituzioni finanziate e dei finanziamenti assegnati per iniziative promozionali di circhi e spettacolo viaggiante, anni 2001-2005



Fonte: elaborazione dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo, Relazione sull'utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo

Il grafico 18 evidenzia come dal 2003 le istituzioni finanziate sono diminuite fino a raggiungere quota 14 nel 2005, mentre le risorse a disposizione sono aumentate sempre di più fino alla somma di 983.966 euro. Pertanto il contributo medio nell'anno in esame risulta pari al +30,9% rispetto al 2004.

PAGINA BIANCA